Ponteggi esterni e furto in appartamento

Obbligatoria la rimozione delle scalette di collegamento fra i vari piani del ponteggio alla fine della giornata lavorativa

L'imprenditore è responsabile del furto in appartamento se, col suo comportamento negligente nella gestione dei ponteggi ha creato una facile via di accesso per i ladri. Di sicuro è necessaria le rimozione, a fine di ogni giornata lavorativa delle scalette di collegamento fra i piani.
Lo ha stabilito la Corte d'Appello di Roma che ha ribaltato la decisione del Tribunale dando ragione a una signora che si era vista svaligiare la casa da ladri saliti dal ponteggio. In particolare la donna, sulla quale grava l'onere della prova del danno, è riuscita a dimostrare il comportamento negligente dell'appaltatore.

Infatti, con riguardo al danno derivante per il furto consumato da persona introdottasi in un appartamento avvalendosi dei ponteggi installati per i lavori di riattazione dello stabile, deve essere affermata la responsabilità, ai sensi dell'art. 2043 cod. civ., dell'imprenditore che per tali lavori si avvale dei ponteggi ove, trascurando le più elementari norme di diligenza e di perizia, e così la doverosa adozione di cautele idonee ad impedire l'uso anomalo delle dette impalcature e violando, quindi, il principio del 'neminem laedere', abbia (colposamente) creato un agevole accesso ai ladri ponendo in essere le condizioni del verificarsi del danno (nella specie, si trattava di un furto preceduto da un precedente furto in altro appartamento, in seguito al quale l'amministratore del condominio aveva espressamente richiesto alla impresa che eseguiva i lavori di installare una illuminazione notturna del ponteggio e di rimuovere, al termine della giornata lavorativa, le scale di collegamento tra i diversi piani del ponteggio).

Allegato ->

cassazione-civile-59436-2011.pdf